



Comune di Marliana

Provincia di Pistoia

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014**

Il Revisore Unico

ricevuto in data 22.07.2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e relativi allegati, predisposto dalla Giunta Comunale;
effettuate le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL;

A T T E S T A

- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'Ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che al bilancio sono allegati:
 - 1) la relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - 2) il bilancio pluriennale 2014-2016;
 - 3) il rendiconto per l'esercizio 2013;

- 4) la delibera della G.C. relativa alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- 5) il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.128 del D. Lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/94);
- 6) le deliberazioni con le quali si determinano, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e addizionali e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale e per quelli a carattere produttivo, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- 7) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- 8) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d. lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 d. lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- 9) il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza e di cassa (c.d. "competenza mista") degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- 10) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- 11) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- 12) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- 13) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- 14) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- 15) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- 16) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

17) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- che sono stati messi a disposizione i seguenti documenti:

- prospetti e documenti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e dall'art. 76 della Legge 133/2008;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- stima dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31/1/96, n. 194;

- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta in conformità al dettato del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e dello schema di cui al D.P.R. 326 del 3/8/98;

- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;

- che sono state identificate le risorse e gli interventi rilevanti ai fini IVA;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

TENUTO CONTO

che il responsabile del servizio finanziario ha espresso parere favorevole in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale, ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del T.U.E.L.;

RILEVA

che nel bilancio preventivo per l'esercizio 2014 (tutti i dati che seguono sono in unità di Euro se non diversamente specificato):

a) il pareggio finanziario è così previsto:

Entrate	3.886.379,31
Spese	3.886.379,31

b) l'equilibrio economico-finanziario e finale è così previsto:

Entrate titolo I, II, III	2.660.157,31		
Spese correnti	2.603.716,88		
	Differenza	56.440,43	
Differenza avanzo economico destinato a spese d'investimento		0,00	
Quota capitale di amm. mutui		56.440,43	
	Differenza		0,00

mentre il saldo netto da finanziare o da impiegare (equilibrio finale) risulta il seguente:

Entrate finali (av.+ titoli I+II+III+IV)	3.341.796,31
Spese finali (disav.+ titoli I+II)	3.435.355,88
Saldo netto da finanziare	-93.559,57

c) le entrate a destinazione specifica o vincolata per legge sono destinate nella spesa per un uguale ammontare ad interventi consentiti dalle vigenti disposizioni.

Tra le voci principali si segnalano:

- Contributo regionale interventi di mitigazione del rischio idrogeologico €. 40.000,00;
- contributo regionale per indagini di microzonazione sismica €. 14.250,00.

d) l'equilibrio di parte capitale è così previsto:

Entrate titolo IV alienazioni, trasferimenti capitale, riscossione crediti	535.639,00	
Entrate titolo V accensioni prestiti	150.000,00	
	Totale titoli IV+V	685.639,00
Spese in c/capitale titolo II		831.639,00
	Differenza*	-146.000,00

* = la copertura della differenza è ottenuta mediante l'applicazione al bilancio di previsione 2014 dell'avanzo di amministrazione 2013.

e) l'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi è così previsto:

Entrate titolo VI	394.583,00
Spese titolo IV	394.583,00
Differenza	0,00

f) le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste ed hanno subito le seguenti variazioni (dati in migliaia di euro):

	Consuntivo 2013	Previsionale 2014	% su spese correnti
Oneri per il personale	721.563	714.255	27,43%
Acquisto beni	111.096	118.690	4,56%
Prestazione di servizi	1.387.854	1.377.919	52,92%
Utilizzo di beni di terzi	21.382	25.018	0,96%
Trasferimenti	523.379	185.509	7,12%
Interessi passivi	26.610	23.711	0,91%

Imposte e tasse	54.375	53.229	2,04%
Oneri straordinari gestione corrente	117.596	68.385	2,63%
Fondo svalutazione crediti	0	20.000	0,77%
Fondo di riserva	0	17.000	0,65%
TOTALE	2.963.855	2.603.717	100,00%

Le risultanze del 2013 definite in sede di rendiconto ammontano ad euro 2.963.855; le spese correnti previste nel bilancio 2014 (euro 2.603.717) sono quindi sensibilmente diminuite rispetto all'esercizio precedente (- euro 360.138 in termini assoluti, - 12,15 in termini percentuali), con ciò rendendo comunque congrue ed attendibili, sulla base delle evidenze storiche consolidate, le previsioni 2014 per tale voce di spesa .

g) l'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti variazioni:

	Consunt. 2012	Consunt. 2013	Previs. 2014	% su entrate totali
Entrate Tributarie	2.315.520	2.468.255	2.286.361	85,95%
Entrate per contributi e trasferimenti	76.168	215.938	89.115	3,35%
Entrate extra-tributarie	262.708	371.233	284.681	10,70%
Totale	2.654.396	3.055.426	2.660.157	100,00%

Le entrate correnti, rispetto alle risultanze consuntive 2013, sono diminuite (di € 395.269) per effetto delle cause di variazione analiticamente indicate nei prospetti dei rispettivi bilanci ed ai quali si rinvia per ulteriori dettagli.

Le previsioni di entrata da contributi e trasferimenti rappresentano il 3,35% delle entrate correnti complessive previste; tale percentuale dimostra un elevato grado di autonomia finanziaria dell'Ente.

h) Le spese in conto capitale risultano così finanziate:

	Anno 2014
1) mezzi propri:	
Alienazione e concessione di beni ed altre entrate	0
Proventi concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	150.000
Avanzo di amministrazione 2013	146.000
Totale 1)	296.000
%	35,59%
2) mezzi di terzi:	
Mutui e prestiti passivi	150.000
Contributi vari, Stato/Regione ecc.	54.250
Contributi da privati	331.389
Totale 2)	535.639
%	64,41%
Totale 1)+2)	831.639
%	(100,00%)

La percentuale di copertura delle spese in conto capitale risulta attuata per circa 1/3 tramite mezzi propri e per i restanti 2/3 con mezzi di terzi. E' da sottolineare, però, che i mezzi di terzi concernono prevalentemente risorse che non prevedono l'obbligo di restituzione delle somme percepite per cui l'equilibrio finanziario dell'ente per le spese in c/capitale viene raggiunto incidendo sulla situazione debitoria complessiva dell'ente medesimo per una % non rilevante (18,04% ossia Mutui e prestiti passivi per € 150.000 su un totale delle spese in c/capitale per € 831.639).

i) Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2014

L'organo consiliare dovrà adottare entro il prossimo 30 settembre 2014 la delibera di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L..

Si evidenzia che in questa occasione sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

Sempre in sede di salvaguardia degli equilibri i proventi da alienazioni potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

l) Il bilancio pluriennale 2014-2016 (i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio) per la parte di spesa è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi ed indica per ciascuno l'ammontare:

- delle spese correnti di gestione;
- delle spese di investimento distinte per ciascuno degli anni 2014, 2015, 2016.

Le relative previsioni di entrata e di spesa sono formulate tenendo conto della normativa vigente.

m) Gli importi previsti in bilancio per l'assunzione di mutui passivi concernono tutte le annualità 2014, 2015 e 2016 ed attengono, rispettivamente, per € 150.000,00, all'ampliamento della scuola primaria di Montagnana P.se nel 2014, al rifacimento del manto delle strade comunali per € 250.000,00 nel 2015 e 2016.

n) La relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta mette in evidenza la previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel bilancio annuale e pluriennale, in conformità a quanto disposto dall'art. 170 del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000, dallo statuto e dal regolamento di contabilità dell'Ente, nonché dalle altre indicazioni previste dal nuovo schema di relazione ex DPR 3 agosto 1998 n. 326.

o) Ai fini del rispetto del Patto di Stabilità Interno di cui all'art. 31, comma 18 della Legge n. 183/2011 come modificata dalla Legge 24/12/2012, n. 228 e dalla Legge 27/12/2013, n. 147 (Leggi di stabilità 2013 e 2014), l'Organo di Revisione ha verificato che il bilancio di previsione 2014 e il bilancio triennale 2014-2015-2016 siano stati predisposti iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti (titolo IV entrate e titolo II delle spese), sia stato garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto. A tal fine viene allegato al bilancio un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.

IL REVISORE DEI CONTI PRENDE ATTO

che la manovra finanziaria che il Comune ha attuato per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente come segue:

- relativamente alle entrate tributarie

a) IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Il gettito è stato previsto in 846.038,86, stimato sulla base delle risultanze definitive 2013 e l'imposta è applicata con criteri e modalità analoghe all'anno 2013.

Per l'anno 2014 è stato previsto un gettito derivante dall'attività di controllo per € 37.637,00.

b) TARI - TASSA RIFIUTI (EX TARSU - TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI e TARES – TASSA RIFIUTI E SERVIZI)

Dal 1° gennaio 2014 è istituito il tributo tassa comunale sui rifiuti, ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668, della Legge n. 147/2013 a copertura integrale di tutti i costi relativi agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica.

Il gettito previsto per l'anno 2014 ammonta a € 599.422,84.

c) TASI - TASSA SERVIZI INDIVISIBILI

Dal 1° gennaio 2014 è istituito anche il tributo tassa comunale sui servizi indivisibili, ai sensi dell'art. 1, commi da 669 a 681, della Legge n. 147/2013 e finalizzato al recupero delle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale ed altre categorie di immobili.

Il gettito previsto per l'anno 2014 ammonta a € 198.000,00.

d) IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il gettito stimato sulla base delle tariffe deliberate a norma del Decreto Legislativo n. 507 del 15/11/93 è previsto in € 2.800,00.

In questo importo sono allocati € 800,00 per diritti sulle pubbliche affissioni.

e) CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP) EX TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Si evidenzia che questa voce di entrata non rappresenta più un tributo in termini tecnici, ma un canone che ha natura di entrata extra-tributaria. Da ciò ne consegue la sua allocazione al titolo III delle entrate.

Il gettito stimato sulla base delle tariffe determinate dall'Ente è previsto in € 11.000,00 (sulla base degli accertamenti effettuati per il precedente anno 2013).

f) ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'Ente, con deliberazione consiliare, ha previsto la conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,80%.

Il gettito stimato, analogamente al 2013, è previsto in € 272.000,00, in base alle risultanze degli ultimi dati di reddito comunicati dal MEF riferiti ai redditi imponibili 2011.

g) ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE

Sotto questa voce sono indicati gli importi previsti per il "fondo di solidarietà comunale", ex art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228 come

modificato dalla legge n. 64 del 06/06/2013, per l'importo di € 241.990,81 ed € 800,00 relativi ai diritti sulle pubbliche affissioni (relativi al tributo di cui al precedente punto d) ma ricompresi contabilmente in questa voce), per un totale complessivo di € 242.790,81.

- relativamente ai trasferimenti dello Stato

- che il gettito è stato previsto sulla base degli importi di spettanza dell'ente risultanti dal sito web <http://finanzalocale.interno.it> oppure già materialmente introitati nella tesoreria comunale alla data odierna.

In dettaglio:

trasferimento quota 5 per mille IRPEF € 245,88

fondo sviluppo Investimenti € 26.191,00

Altri contributi dallo Stato € 5.510,28

Totale € 31.947,16

- relativamente alle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada

- che il relativo provento è stato previsto in € 15.400,00 ed è stato destinato interamente agli interventi di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 208 del codice della strada (miglioramento del servizio di polizia municipale e della circolazione stradale);

- relativamente ai proventi da beni patrimoniali

La previsione di entrata è di complessive € 78.906. Così suddivise: € 15.000 per risorse da funzioni nel settore sociale, € 46.906 trasferimenti ATO per servizio idrico integrato, € 17.000 canoni di locazione di beni immobili.

- relativamente ai servizi pubblici

- Per i servizi pubblici a domanda individuale la percentuale complessiva di copertura risulta del 61,60% (dati arrotondati all'unità), così distinta per servizio:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>% copertura</i>
Servizio asilo nido	16.000,00	38.418,15	41,65
Refezione scolastica	44.626,00	60.000,00	74,38
<i>Totali</i>	60.626,00	98.418,15	61,60

Il saldo passivo previsto per tali servizi è complessivamente di € 37.792,00 (valore espresso in unità di Euro), pari a € 11,83 per abitante (numero di abitanti 3.195 al 31.12.2012).

La percentuale complessiva di copertura può essere definita accettabile anche per quanto concerne i rapporti dei singoli servizi.

- relativamente alle spese correnti:**a) SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE**

che la spesa per il personale dipendente è prevista in € 714.255, per un totale di n. 17 dipendenti oltre al Segretario Comunale.

La stessa tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per il personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha altresì provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione

complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97 richiamato anche dall'art. 91 del D. Lgs. 267/2000 T.U.E.L. e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

In effetti rispetto all'esercizio precedente la spesa per il personale si è ridotta, passando da € 723.566 dell'esercizio 2013 ad € 714.255 del corrente esercizio.

Per le successive annualità è prevista una conferma di tale ultimo importo ossia, rispettivamente, € 714.255 per il 2015 ed € 714.255 per il 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione trattamento accessorio

Per quanto riguarda i trattamenti accessori del personale si ricorda la previsione dell'articolo 9 comma 2-bis della Legge 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010 che stabilisce che "...l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio."

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/2008)

Si ricorda, inoltre, la previsione dell'art. 46 della legge 133/2008 che, in caso di conferimento di incarichi di collaborazione autonoma, stabilisce l'obbligo di fissazione in bilancio del limite massimo di spesa sostenibile.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito web istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

b) SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONE DI SERVIZI, UTILIZZO BENI DI TERZI, TRASFERIMENTI, IMPOSTE E TASSE, ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE

La spesa per tali fattori è prevista in complessivi euro 1.828.750., di cui 118.690. per acquisto beni, 1.377.919. per prestazione di servizi, 25.018. utilizzo beni di terzi, 185.509. per trasferimenti, 53.229. per imposte e tasse e 68.385. per oneri straordinari della gestione corrente.

c) SPESE PER INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E QUOTE CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI

La spesa per l'ammortamento dei mutui in essere è prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento ed ammonta a complessivi euro 80.051. (56.440. per quote capitali e 23.611. per interessi) a fronte di un trasferimento dello Stato dal fondo per lo sviluppo degli investimenti di euro 26.191.

L'ente risulta ampiamente nei limiti di compatibilità della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311 del 30/12/2004 e dall'art. 1, comma 698 della L. 296/2006 "Finanziaria 2007" come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro 2.654.396,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro 212.352,00
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro 23.611,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti %	% 0,89
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro 188.741,00

Si ricorda che ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003.

d) FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

A norma dell'art. 6, comma 17, del D.L. 6/7/2012 n. 95 convertito nella Legge n. 135/2012 è stato iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti per l'importo di € 20.000.

e) FONDO DI RISERVA

E' stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di riserva di € 17.000. che, rappresentando lo 0,65% delle spese correnti, rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del T.U.E.L. (min 0,3% – MAX 2%).

L'Organo di Revisione inoltre, rilevato che lo schema di bilancio ed i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma ed alla procedura,

CONSIDERA

1) **congrue ed attendibili** le previsioni di spesa e le entrate previste nel bilancio di previsione 2014 e nel bilancio pluriennale sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;

- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese.

2) la previsione di spesa per investimenti **coerente** con il programma amministrativo e gli indirizzi dettati dal Consiglio. Si ritiene inoltre **conforme** la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;

3) **coerente**, a norma dell'art. 239 del T.U.E.L., il bilancio di previsione annuale e pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione (programma amministrativo, P.R.G., programma opere pubbliche, contratti, ecc.).

§§§

L'Organo di Revisione, esaurito l'esame tecnico del bilancio di previsione per l'anno 2014,

EVIDENZIA

- 1) che il pareggio del bilancio è ottenuto in assenza della destinazione di oneri di urbanizzazione al finanziamento di spese correnti (non più consentita a far data dall'anno 2013) in quanto le medesime sono state interamente destinate, per € 150.000, alla copertura di spese di investimento;
- 2) che l'Ente prevede di rispettare per il corrente esercizio 2014, sia in termini di competenza per la parte corrente che di cassa per la parte in linea capitale, le regole previste per il c.d. "Patto di stabilità interno" dettate dall'art. 31, comma 18 della Legge n. 183 del 12/11/2011 così come modificata dalla Legge 24/12/2012 n. 228 e dalla Legge 27/12/2013, n. 147 (Leggi di stabilità 2013 e 2014) e rese applicative, da ultimo, dalla circolare del M.E.F. - R.G.S. n. 6 del 18/02/2014;
- 3) che l'Ente con deliberazione di G.C. n. 63 del 21/07/2014, in relazione all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (così come modificato dalla Legge 23/12/1999 n. 488 e dalla Legge 28/12/2001 n. 448), ha ritenuto necessario rideterminare la dotazione organica del personale secondo le modalità di cui al comma sopra citato.

La suddivisione per aree e categorie della rideterminazione di cui sopra è rinvenibile in dettaglio alle pagine 5 e 6 della Relazione Previsionale e Programmatica ed a questa si rinvia.

L'Organo di Revisione inoltre

PROPONE E SUGGERISCE

in relazione a

1) Patto di stabilità interno

Si evidenzia, preliminarmente, che l'esercizio 2014 rappresenta la seconda annualità nella quale l'Ente è tenuto all'osservanza delle disposizioni del c.d. "patto di stabilità interno", essendo un comune compreso nella fascia con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica la Legge 27/12/2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) determina nuovamente gli obiettivi del patto di stabilità interno per gli anni 2014, 2015 e 2016 mantenendo quale parametro di riferimento il miglioramento dei saldi finanziari, in termini di c.d. "competenza mista" (somma algebrica fra accertamenti e impegni per la parte corrente e differenza incassi e pagamenti per la parte in conto capitale), rispetto ai saldi del (nuovo) triennio 2009-2011 di riferimento.

Le previsioni contenute nello schema di bilancio, come dimostrato dal parere reso dal responsabile del servizio finanziario allegato alla deliberazione G.C. di approvazione degli schemi di bilancio 2014 e relativi allegati, determinano una previsione di rispetto del patto, in termini di c.d. "competenza mista" (ovvero con computi sia per competenza che per cassa), per gli anni 2014-2015-2016, come riportato nello specifico prospetto dimostrativo predisposto dall'ufficio Ragioneria ed allegato al bilancio.

Si evidenzia, anche per le annualità 2014-2016 in esame, che, nel triennio, i margini differenziali tra i saldi finanziari ed i rispettivi obbiettivi programmatici risultano abbastanza ridotti per cui si invita nuovamente l'Ente a monitorare costantemente l'andamento della gestione al fine del mantenimento (e quindi del rispetto) dei suddetti parametri.

§§§

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, l'organo di revisione, visto l'art. 239 del T.U.EL., rileva la

congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale ed il rispetto dei limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

esprime parere **FAVOREVOLE**

all'approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e relativi allegati.

Invita inoltre l'amministrazione comunale ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare ai Consiglieri per la discussione e l'approvazione del bilancio.

Marliana, 31 luglio 2014

Il Revisore dei conti

Rag. Stefano Procissi

